



*Alla cortese attenzione del **Sindaco**
del Comune di Desio*

e, p.c.

*alla cortese attenzione del **Presidente del Consiglio comunale**
e dei **Consiglieri comunali**
del Comune di Desio*

Desio, li 19 luglio 2026

Oggetto: Atto vandalico ai danni della targa della via intitolata a Sergio Ramelli – richiesta di denuncia, accertamenti e ripristino

Egregio Signor Sindaco,

come anticipato nel corso del confronto informale intercorso, a nome del Gruppo consiliare e del partito di Fratelli d'Italia a Desio desidero formalizzare la più ferma condanna per il grave e vile atto vandalico scoperto nella serata di giovedì 16 luglio ai danni della targa della via intitolata a Sergio Ramelli, imbrattata con vernice nera.

L'accaduto non può essere derubricato a un semplice danneggiamento della segnaletica comunale. Per la natura del bersaglio scelto assume un evidente rilievo politico e simbolico, poiché colpisce la decisione della nostra città di riconoscere un posto nella propria memoria collettiva a un giovane assassinato dalla violenza politica dell'antifascismo militante e tenta ancora una volta di negargli il diritto di essere ricordato.

Proprio in ragione del rilievo politico e simbolico dell'accaduto, chiedo che, ove non si sia già provveduto, il Comune presenti formale denuncia e, qualora necessaria, querela alle autorità competenti e che siano svolti tutti gli accertamenti utili, compresa la verifica di eventuali immagini di videosorveglianza, affinché possano essere individuati i responsabili e chiamati a rispondere delle proprie condotte nelle sedi competenti.

Chiedo inoltre che siano adottate le opportune misure di vigilanza per prevenire il ripetersi di simili episodi e che sia completata la pulizia della targa, avviata spontaneamente da alcune persone che desidero ringraziare. Su quest'ultimo punto, accolgo con favore la Sua disponibilità a effettuare un sopralluogo con l'Ufficio tecnico per valutarne la pulizia o, se necessario, la sostituzione.

Ritengo, infine, fondamentale che alle necessarie iniziative concrete si accompagni una pubblica condanna, unanime e senza riserve, da parte delle istituzioni cittadine e di tutte le forze politiche. Custodire la memoria di Sergio Ramelli e difendere l'intitolazione deliberata dalla città costituiscono un dovere istituzionale che riguarda l'intera comunità desiana.

Attendo quindi un Suo aggiornamento sulle iniziative che l'Amministrazione intenderà assumere.

Cordiali saluti.

Fabio A. G. Sclapari

Consigliere comunale e capogruppo

Gruppo consiliare "Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni"

Comune di Desio